

Crisi ortofrutta, Martina chiede misure urgenti all'Ue

“Una prima positiva risposta alla nostra mobilitazione che porterà migliaia di agricoltori nelle piazze e nelle spiagge per sostenere la frutta e verdura Made in Italy il cui consumo quest’anno è al di sotto del livello minimo raccomandato dal Consiglio dell’Organizzazione Mondiale della Sanità in un Paese come l’Italia che è leader europeo nella produzione ma i prezzi pagati agli agricoltori sono scesi su livelli incompatibili addirittura con i costi di raccolta, per effetto della spirale recessiva tra deflazione e consumi che mette a rischio le imprese e la salute consumatori”.

E’ quanto ha affermato il Presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel commentare positivamente, da Torino in Piemonte dove è partita la mobilitazione della Coldiretti contro la crisi dell’ortofrutta, la lettera che il Ministro delle Politiche agricole al Commissario europeo all’Agricoltura e allo sviluppo rurale, Dacian Ciolo? per chiedere che si “valuti, con estrema urgenza, la possibilità di attivare adeguate misure, eccezionali e transitorie” per fronteggiare la crisi del mercato italiano delle pesche e nettarine.